

Quadrangolare a Caorle, Benetton-Aris

Basket. Preseason internazionale, casual senza Motiejunas

Avellino, Ferrara, Salonicco. Nella preseason benettoniana le difficoltà aumentano: stasera inizia il torneo di Caorle, ci sono anche Reyer e Cantù, alle 18.30 Treviso affronta l'Aris di Andrea Mazzon. Gara tosta anche per il forfait di Donnie Motiejunas, che stamattina torna in Lituania per la morte del nonno materno: cercherà di rientrare domani, cosa che la società ha apprezzato.

A parte i singoli Vitucci pretende dei progressi di squadra. «Anche se qualcosa di positivo a Montebelluna l'ho visto, in difesa non mi sono affatto piaciuti - spiega Frank - Con l'Aris sarà dura anche per il suo modo di giocare, difende forte, ha gente esperta come Chatzivrettas, Kakiouzis, Dikoudis. Però entrambi abbiamo chiesto di affrontarci (anche i greci faranno i preliminari di Eurolega ndr), è una tappa che ci servirà, loro fanno un basket un po' diverso dal nostro ma appunto per questo va benissimo, l'importante è fare dei

Qui Aris. L'Aris arriva dal ritiro di Bormio dove l'altro giorno ha perso 74-75 con l'Efes: hanno brillato soprattutto i tre citati da Vitucci. Stasera non ci sarà l'inglese Betts, agli Europei, mentre Richardson è incerto (infortunato alla cavaglia) e Clark è convalescente. «Sono felice che la Benetton abbia scelto Vitucci - dice il coach mestri- no Andrea Mazzon - Frank è un amico, ottima scelta, è preparatissimo. Io prediligo la difesa, lui magari l'attacco ma avendo lavorato con Messina qualcosa l'avrà preso anche da lui...»

Mateo Caynor. L'esterno argentino di 19 anni, proverà per una decina di giorni con il Vacallo, il club campione di Svizzera allenato da un altro gauchero, Rodrigo Pastore. E' probabile che poi possa essere dato in prestito. (St.Fo.)

passi avanti. Devo dire comunque che i ragazzi stanno lavorando bene, da questo lato non ho nulla da dire».

Chi è più indietro è Hukic. «A Solesino era andato direttamente, a Montebelluna l'ha bucata nettamente, è stato un passaggio a vuoto ma lui è uno esperto, tra poco sarà a posto».

Con Caorle si entra nel vivo della preparazione, tre gare in cinque giorni. «Adesso la tabella di lavoro cambia un po', meno volumi di carichi più brillantezza e migliori automatismi. Adesso bisogna iniziare a scioglierci».



MOTIEJUNAS. In lunetta